

Indice

p. xvii *Introduzione*

Il cuore di cristallo

Parte prima *Gli «Asolani»: temi, giochi di prospettiva, scelte di vita*

- 8 I. Le tre fanciulle: la scena iniziale e la sua diffrazione
- 8 1. Il canto delle tre fanciulle
- 14 2. Il cambio di regia
- 16 3. I segnali del rispecchiamento
- 22 II. La corte e i suoi ritratti
- 22 1. La lettera di dedica a Lucrezia Borgia: il fascino dell'assenza
- 27 2. La corte di Caterina Cornaro e i suoi diversi ritratti
- 37 III. La letteratura e il suo pubblico
- 37 1. Lo specchio del testo e la cornice dei proemi
- 40 2. Le indicazioni del percorso: conoscenza e terapia dell'anima
- 46 3. Lo specchio incrinato: la seduzione della parola
- 48 4. La messa in scena degli strumenti del dialogo
- 50 5. Il poeta come giocoliere e le reazioni del pubblico
- 57 IV. Le immagini
- 57 1. L'«amorosa pittura», ovvero perché Amore è un dio
- 60 2. I miracoli della mente
- 64 3. L'incontro con Narciso
- 68 4. «Là dove si accalca il popolo dei sogni»
- 80 V. I luoghi
- 80 1. Il giardino della regina
- 85 2. Il bosco del romito

- p. 89 VI. Tra l'eremo e il regno di Venere
 89 1. La Compagnia degli Amici: una fragile utopia
 92 2. La tentazione dell'eremo
 98 3. Bembo ambasciatore del regno di Venere

Parte seconda *Il ritratto fra parole e immagini*

- I 13 I. Il testo davanti all'«occhio de' riguardanti»
 I 13 1. La proposta di un esperimento
 I 16 2. Il volto delle parole
 I 20 3. Il cuore di cristallo: il mito della trasparenza amorosa
 I 26 4. L'imitazione e il ritratto
 I 29 5. Il ritratto doppio, ovvero il sileno rovesciato
- I 37 II. L'autoritratto
 I 37 1. I dialoghi degli *Asolani* come autoritratto
 I 40 2. «Ogni dipintore dipinge se medesimo»: Leonardo da Vinci
 I 45 3. «Poi ch'i' t'ebbi nel cor più di me vaglio»: Michelangelo e l'autoritratto dell'artista innamorato
- I 51 III. Poesia e ritratto: la negoziazione dei confini
 I 53 1. «Ma certo il mio Simon fu in paradiso»: Petrarca e il ritratto di Laura
 I 57 2. «Ben veggio io, Tiziano, in forme nove l'idolo mio»: il volto e il cuore
 I 64 3. «Agiongendo la voce alla figura»: il dialogo con l'immagine
 I 66 4. «Chè ingannata serìa corsa la Morte»: la vittoria sul tempo
 I 70 5. «Fategli solamente doppio il cuore»: i miracoli d'Amore
 I 73 6. «Tu m'hai vivo in catena e pinto in cassa»: la materia del ritratto
 I 76 7. «Son queste, Amor, le vaghe trecce bionde?»: il canone delle bellezze

Parte terza *Il ritratto doppio*

- I 83 I. Ritratti doppi in poesia: Ariosto e Castiglione
 I 84 1. Un ritratto con emblemi: la canzone di Ariosto per Alessandra Benucci
 I 88 2. Il doppio ritratto della maga Alcina
 I 96 3. «Mandovi questo libro come un ritratto di pittura della corte d'Urbino»: giochi di prospettiva sul *Cortegiano*
 200 4. Il mistero della S, ovvero l'impresa di Elisabetta Gonzaga
 209 5. I «sonetti dello specchio» di Castiglione
 221 6. Fra specchi, medaglie, ritratti